



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Casa Circondariale - Napoli "Pasquale Mandato". Secondigliano - Napoli
Via Roma verso Scampia, 3

SCHEDA PROGETTO: DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI

Scheda PROGETTO n. 1

OBIETTIVO digitalizzazione e de-materializzazione degli atti. Creazione di una Agenzia per la de materializzazione e la digitalizzazione interna all'Istituto Penitenziario di Secondigliano. Destinare detto servizio all'Amministrazione Penitenziaria stessa e ad Enti pubblici, territoriali e/o privati (Tribunale di Sorveglianza, Fondazioni, ecc.)

RICADUTA – realizzazione di percorsi concreti di inclusione sociale e di inserimento lavorativo a detenuti che hanno seguito una esecuzione di pena progressiva e adeguato agli indicatori della risocializzazione prevista dalla normativa vigente..

TARGET DETENUTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO Il servizio interno di digitalizzazione prevede la costruzione di competenze e abilità lavorative per 10 detenuti tramite un percorso di formazione professionale offerto dagli Archivisti dell'Archivio di Stato di Napoli.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE - RUOLI E COMPITI: figure professionali quali "esperti" e "tutor" archivisti formatori.

MODALITA' DI COORDINAMENTO DELLE RISORSE INTERNE DELL'ISTITUTO ED EVENTUALI RISORSE DEL TERRITORIO: sul territorio, il riferimento istituzionale è l'archivio di Stato di Napoli , Ufficio periferico del Ministero dei beni e delle attività culturali. E' prevista un protocollo d'intesa con detta istituzione per la costruzione di una partnership basata sulla condivisione di risorse, sulla trasmissione di esperienze formative e lavorative e sul coordinamento delle azioni da intraprendere in sinergia. : il lavoro di digitalizzazione prevede la realizzazione di due laboratori digitali, uno intramoenia, al piano terra del reparto Mediterraneo che offre spazio adeguato agli archivi e alle aule didattiche; il secondo laboratorio è dislocato negli spazi dove sono allocati i detenuti lavoratori in art. 21 O.P. Il primo laboratorio è indicato alla digitalizzazione della documentazione interna all'Istituto o di altre amministrazioni penitenziarie del distretto campano; il secondo laboratorio dovrà operare all'archiviazione di parte della documentazione dell'Archivio di Stato di Napoli .

RISULTATI ATTESI il passaggio da una formazione teorica qualificante dell'Archivista al lavoro di digitalizzazione motiva il detenuto all'impegno assunto con la possibilità di

proseguire in regime di art. 21 O.P. per un primo contatto esterno, che consente di verificare le abilità di “Operatore addetto alla digitalizzazione”, figura attualmente spendibile e richiesta sul mercato del lavoro
AZIONI NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELL’OBIETTIVO: Protocolli di intesa e collaborazione per la creazione di un’azione sinergica inerente la composizione di un terreno comune di scambi, di relazioni e di risorse, di opportunità e di formazione, mettendo in campo una concreta offerta di lavoro dei detenuti destinatari del progetto. Azioni: a) corsi di formazione; b) lavorazioni.
TEMPI E FASI PREVISTI
MODELLO TRATTAMENTALE: attività avente il lavoro quale elemento strategico del trattamento penitenziario, per implementare e fare campo alle procedure di digitalizzazione che sono azioni rientranti negli obiettivi generali, presenti e futuri, di tutte le amministrazioni pubbliche e private del territorio italiano.
VALUTAZIONE <i>indicare il modello valutativo (qualitativo e quantitativo; indicatori di risultato; cadenze con cui si procederà a verifiche/valutazioni da parte dell’Area educativa.</i> INDICATORI DI RISULTATO: a) frequenze dei corsi di formazione; b) numero delle pratiche digitalizzate, qualità del prodotto finale. TEMPI DI VERIFICA: acquisto materiale, corso di formazione e inizio lavorazione (primo semestre, compatibilmente al periodo estivo)

Napoli, 4 novembre 2022

Il Direttore
Dr.ssa Giulia Russo